

EVANGELIUM VITAE.

Violato l'embargo imposto dal Vaticano, giornale spagnolo anticipa il documento: «Le legislazioni non hanno valore»

MADRID Violando l'embargo imposto dalla Sala Stampa della S. Sede, il giornale spagnolo cattolico Abc ha pubblicato ieri mattina in ben otto pagine e con il titolo «Il Papa avverte che l'aborto conduce alla tragedia» l'enciclica Evangelium vitae di Giovanni Paolo II che verrà presentata ufficialmente oggi...



Luffi / Ap

Uno spirito catastrofico senza appello

EMMA FATTORINI

IL TONO è veemente quasi irroso, non ci sono distinguo né possibili varchi al dialogo. Un testamento spirituale che contiene una condanna senza appello...

«Un secolo dominato dalla morte» L'enciclica del Papa contro l'aborto e l'eutanasia

Un giornale spagnolo ha violato l'embargo e così ieri è stata divulgata l'enciclica «Evangelium Vitae» che verrà presentata ufficialmente soltanto oggi. Eccone un brano: «Il ventesimo secolo verrà considerato un'epoca di attacchi massicci contro la vita».

quando si è tenuta la Conferenza del Cairo, le espone in modo più organico e le puntualizza rendendo ancora più pesante il giudizio allorché afferma che «quando si nega il diritto alla vita, la democrazia rischia di incamminarsi verso il totalitarismo».

Sulla vita l'undicesima «lettera» di Wojtyła

La «Evangelium vitae», l'enciclica sulla vita che viene pubblicata oggi, è l'undicesima del pontificato di Giovanni Paolo II. Tra le precedenti encicliche un primo insieme tematico è quello delle tre «lettere» sulle persone della Trinità.

Nessuna legge sull'aborto. Insomma se l'aborto e l'eutanasia sono crimini che nessuna legge è in grado di punire, perché le leggi di questo tipo non solo non creano nessun obbligo per la coscienza...

sul piano legale disciplinare economico e professionale. Quanti votano per leggi abortiste devono essere coscienti delle proprie responsabilità secondo il Papa. E dopo aver rilevato che nel mondo attuale esistono molti Paesi con leggi abortiste...

Insomma Papa Wojtyła rivende orgogliosamente in un'ottica tutta cristiana e poco rispettosa del pluralismo della cultura moderna che «occorre riprendere gli elementi fondamentali della visione dei rapporti tra legge civile e legge morale».

ROMA Critiche, plausi dubbi sull'efficacia, le reazioni alle anticipazioni dell'ultima enciclica del Papa. Le «Evangelium Vitae» non si sono fatte attendere. I temi trattati certo sono di importanza fondamentale: vita e quindi bioetica, aborto ed eutanasia...

I commenti di Quinzio, Turco, Baget-Bozzo, Melandri, Michellini «La Chiesa non cambia più la cultura»

«Che efficacia possono avere questi richiami sugli stessi temi? La Chiesa non ha più il potere di intervenire sulla cultura». Sono colpita dal tono apocalittico. Gli aborti sono diminuiti dove sono stati legalizzati? «Si tratta di un testo che guarda più alla politica che alla morale individuale».

«Sono davvero colpita dal tono apocalittico che non corrisponde alla realtà usata dal Papa». Non mi pare di vedere questa sintonia di innocenti tutti questi infanti di derivanti dall'aborto...

dice che l'aborto è un dramma. Anche se sono contro l'aborto. Il taglio politico dell'Enciclica ha catturato l'attenzione di Gianni Baget Bozzo. «Da quel poco che ho potuto leggere mi pare emerga un dato preciso: si tratta di un testo di stampo più politico-legislativo che di morale individuale».



Baget Bozzo



Sergio Quinzio

landri ha detto di condividere la condanna morale di alcune specifiche applicazioni scientifiche (produzione di embrioni a scopo di ricerca) ma ha sottolineato che il dibattito sulle questioni bioetiche non può continuare a essere caratterizzato da un conflitto tra fautori del rifiuto e difensori incondizionati del progresso tecnico.